



# COMUNE DI CHIALAMBERTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

**N.3 DEL 29/01/2016**

**OGGETTO:**

**Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016- 2018 ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove, del mese di gennaio, alle ore 17:00, nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

Premesso che,

l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuite esclusivamente al Sindaco;

## **OGGETTO:**

**Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016- 2018 ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018.**

## **IL SINDACO**

**RICHIAMATE** integralmente le delibere del Sindaco n. 2 e 3 del 2015 con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015- 2017 ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017;

**VALUTATO** che è in corso il processo di associazione delle funzioni fondamentali di cui al d.l. 78/2010 e smi. Con la delibera C.C. n. 27 del 30/07/2014 questo Comune ha trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone le funzioni di cui alle lettere b) f) h), avendo già precedentemente trasferito le funzioni di cui alle lettere c), e), g) (catasto, protezione civile, servizi sociali). Con la delibera C.C. n. 38 del 10/12/2014 questo Comune ha trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone le funzioni di cui alle lettere a), d), i). Con le delibere suddette si è peraltro così deciso:

- 1) Di dare atto che l'effettivo trasferimento delle funzioni opera a seguito dell'approvazione da parte dell'Unione dei rispettivi Regolamenti, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto unionale;
- 2) Di dare atto che l'effettivo trasferimento delle funzioni all'Unione comporterà il contestuale recesso del Comune da eventuali gestioni convenzionali in essere sulle medesime funzioni, in considerazione del divieto posto dall'art. 14, comma 29, secondo periodo del citato D.L. 78/2010;
- 3) Di dare atto che, in fase transitoria, questo Comune continuerà a esercitare i servizi delle funzioni trasferite all'Unione fino al completamento dei procedimenti amministrativi di cui al punto 2) della presente deliberazione".

Ad oggi pertanto ai sensi del predetto punto 3) questo Comune continua ad esercitare, in via transitoria, i servizi delle funzioni trasferite all'Unione.

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 4 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "*D.L. 78/2010 e L.R. 11/2012. Obblighi di gestione associata delle funzioni fondamentali. Individuazione e trasferimento delle funzioni ed ei servizi fondamentali all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ai sensi dell'art. 1 dello Statuto dell'Unione. Trasferimento funzione fondamentale L-bis "Statistica".*

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 18 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto "*D.L. 78/2010 e L.R. 11/2012. Ricognizione e trasferimento funzioni delegate all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e relative spese.*"

**CONSIDERATO** infine che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'organo esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;

- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);

Vista la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

**CONSIDERATO** infine che:

la competenza ad approvare il Piano appartiene all'organo esecutivo, Giunta Comunale o Sindaco nel caso di cui all'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che, *ratione temporis* con riferimento alle elezioni tenutesi nel 2013, stabiliva che a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, la figura degli assessori comunali non era più prevista per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti:

- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

**DATO ATTO** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e Segretario Comunale, Dr. Matteo Bossa ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* e che lo stesso è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata e della Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

**ESAMINATO** l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, predisposto dal Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RITENUTO** pertanto provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione, sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** e fare proprio il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, comprendente la mappatura dei processi ed analisi del rischio, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed incorporante in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018*; che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente piano sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

Successivamente,

### **IL SINDACO**

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000.

Responsabile anticorruzione  
F.to : dott. Matteo Bossa

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco  
F.to : Bonadè Bottino Adriano

Il Segretario Comunale  
F.to : dott. Matteo Bossa

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** N° 23/2016

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.chialamberto.to.it](http://www.comune.chialamberto.to.it) (art. 32 L. 69/2009) dal 29 GEN. 2016 al 13 FEB. 2016.

Li 29 GEN. 2016

Il Segretario Comunale  
F.to:dott. Matteo Bossa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 29 GEN. 2016



Il Segretario Comunale  
dott. Matteo Bossa

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
dott. Matteo Bossa

